

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

BILANCIO D'ESERCIZIO AL

31 DICEMBRE 2021

INDICE

- 1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021 con:**
- rendiconto economico
- 2. Bilancio al 31 dicembre 2021**
con conto economico
- 3. Nota integrativa relativa al bilancio in forma abbreviata**
- 4. Rendiconto finanziario**
- 5. Relazione del revisore**

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

RELAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

Il Direttore generale ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2021 e lo sottopone ora al controllo e all'approvazione dell'assemblea ordinaria. Innanzitutto, con la presente si sottopone, in ottemperanza alle previsioni normative, le informazioni sull'andamento delle attività aziendali, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, sugli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021, sul personale, sui principali eventi dell'esercizio nonché sulla previsione di sviluppo dell'azienda, sui rapporti con le parti correlate e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile.

1. SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE IN ITALIA

A causa dell'emergenza coronavirus, il prodotto interno lordo è crollato dell'8,9% nel 2020. Nel 2021, la situazione è migliorata di poco e verso la fine dell'anno era soltanto del 3,5% al di sotto del livello pre-crisi.

Il settore delle costruzioni, in particolare, si è ripreso fortemente in Italia. Il volume degli investimenti in nuove costruzioni è aumentato del 12% in tutta Italia, e quello in ristrutturazioni straordinarie addirittura del 25% grazie a sussidi generosi come il Superbonus 110%.

Il contesto in Alto Adige è stato diverso. Rispetto al calo del -19% registrato nel 2020, solo un leggero aumento del +2,6% è stato registrato per le certificazioni di nuovi edifici nel 2021, e vi è addirittura stato registrato un declino del -2,4% per le ristrutturazioni più importanti.

È tuttavia piacevole notare che nel 2021 la quota di edifici nello standard CasaClima Nature è aumentata nelle nuove costruzioni, con un edificio nuovo su cinque che ora è una CasaClima Nature.

Relativamente agli edifici residenziali, quasi il 78% del volume degli investimenti in Italia nel 2021 riguarda le ristrutturazioni e solo il 22% le nuove costruzioni. Nel caso

delle certificazioni CasaClima, la ripartizione tra nuove costruzioni (61%) e ristrutturazioni (39%) è opposta.

2. ANDAMENTO DEL FATTURATO E DELLA GESTIONE

Nonostante la crisi del coronavirus, l'esercizio in commento è stato più che soddisfacente in termini di livello di fatturato raggiunto e di attività svolta. Il livello dell'attività centrale dell'ente ossia quella di certificazione sono aumentati e anche i ricavi da attività di servizi. Unicamente l'attività di formazione e la vendita merci sono leggermente diminuiti.

Andamento del fatturato

Nell'esercizio 2021 i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A.1) dell'ente sono aumentati del 18% rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato relativo all'attività principale ossia quella di certificazione (ca. 1,8 mil. di Euro) è aumentato del 22%. Questo aumento è in parte dovuto al fatto che nell'anno in corso i clienti che non avevano completato progetti per diversi anni sono stati contattati attivamente dall'agenzia e l'ulteriore procedura è stata chiarita. Questo ha portato ad una chiusura di lavori in corso e di un trasferimento di acconti ricevuti a ricavo in conto economico.

La variazione dei lavori relativo ai progetti europei è in diminuzione a seguito della conclusione di progetti istituzionale nel corso dell'esercizio (Euro -532.656), mentre la variazione di tali lavori relativi all'attività di certificazione (Euro +60.710) sono di segno opposto.

I ricavi diversi (Euro 1.732.660) hanno subito un incremento di Euro 834.199 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti principalmente dal contributo provinciale per il fabbisogno di cassa e il contributo maturato relativo a progetti che ammontano ad Euro 1.732.660 (es. prec. 858.500 Euro). L'aumento è dovuto particolarmente ai progetti istituzionali completati durante l'anno. In questa sezione del conto economico, oltre ai restanti altri ricavi diversi (Euro 5.605), sono anche compresi le quote di competenza dei crediti d'imposta per investimenti beni strumentali acquistati negli anni 2020 e 2021 (Euro 2.033).

Andamento della gestione

Nell'esercizio 2021 l'ente ha realizzato un utile pari ad Euro 47.982 (es. prec. Euro 47.998); si rileva che anche in questo esercizio è stato realizzato un EBIT positivo pari ad Euro 82.920 (es. prec. Euro 60.230).

Sia il fatturato, che è aumentato di circa 18 punti percentuali rispetto all'anno precedente, sia il valore aggiunto della società, che è aumentato di circa il 10%, mostrano uno sviluppo positivo. Il valore aggiunto in relazione al fatturato è del 92,2% (anno precedente 98,7%).

Le spese per il personale sono aumentate rispetto all'esercizio precedente del 9,4%, passando da Euro 2.135.483 ad Euro 2.335.957.

I suddetti sviluppi hanno portato ad un incremento dell'EBITDA del 20% rispetto all'esercizio precedente, che è passato da Euro 162.797 a 195.395 Euro. In percentuale sui ricavi, l'EBITDA è quasi invariato, aumentando dal 7% al 7,1%.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono aumentati del 1,3%, passando da Euro 84.884 ad Euro 85.975, restando quindi in linea con l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il magazzino, costituito principalmente da libri e pubblicazioni specializzate messe in vendita, nonché da targhe per edifici certificati, è stata effettuata una svalutazione civilistica per un importo di 15.499 Euro per libri di vecchie edizioni il cui potenziale di vendita non sembra essere assicurato.

Per quanto riguarda i crediti dell'Agenzia, invece, la svalutazione forfettaria degli anni precedenti (6.215 Euro) è stata utilizzata per coprire un credito non esigibile nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano del 2016 d'importo di 38.680 Euro. La svalutazione analitica è stata compensata per un importo di 793 Euro nell'esercizio. Non vi erano motivi di aumentarla nell'esercizio. L'adeguamento del valore forfettario è stato fissato a 800 Euro. A seguito di un esame analitico di tutti i crediti in essere, la direzione è convinta che le svalutazioni effettuate, come illustrate in dettaglio in nota integrativa, dovrebbero essere adeguati a coprire completamente eventuali rischi di inadempimento.

Gli accantonamenti sono stati aumentati di 9.700 Euro per controversie legali in corso e di 16.000 Euro per rischi derivanti da lavori di certificazione. Per maggiori dettagli, si rinvia alla nota integrativa. Sulla base di analisi e calcoli dettagliati, la direzione ritiene che i relativi rischi dovrebbero essere coperti.

L'EBIT è positivo e ammonta, come già indicato, ad Euro 82.920 (es. prec. Euro 60.230) che risulta da un aumento del 36,5%.

Gli oneri finanziari sono di importo trascurabile e sostanzialmente invariati.

Il risultato ante imposte ammonta ad Euro 84.154 (es. precedente: Euro 61.652), che significa un aumento del 36,5%.

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 36.172 (es. prec. 13.654). A tal proposito è necessario considerare che le imposte per i periodi di imposta fino all'anno 2019 sono state calcolate tenendo conto della natura mista che all'epoca era riconosciuta all'ente, mentre da allora in poi il calcolo delle imposte viene effettuato considerando la propria natura interamente commerciale. Gli oneri per imposte includono componenti aperiodiche per Euro 5.501 (es. prec. -6.351) e imposte anticipate per Euro 10.577 (es. prec. Euro 2.668).

Infine l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 47.982 (es. precedente: Euro 47.998).

3. INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 33.558. Sono stati intrapresi investimenti in immobilizzazioni immateriali per un totale di Euro 23.268 che si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 10.290 e riguardano macchine elettroniche d'ufficio. Nel corso dell'esercizio non sono state cedute immobilizzazioni immateriali e materiali, mentre unicamente un software completamente ammortizzato è stato dismesso.

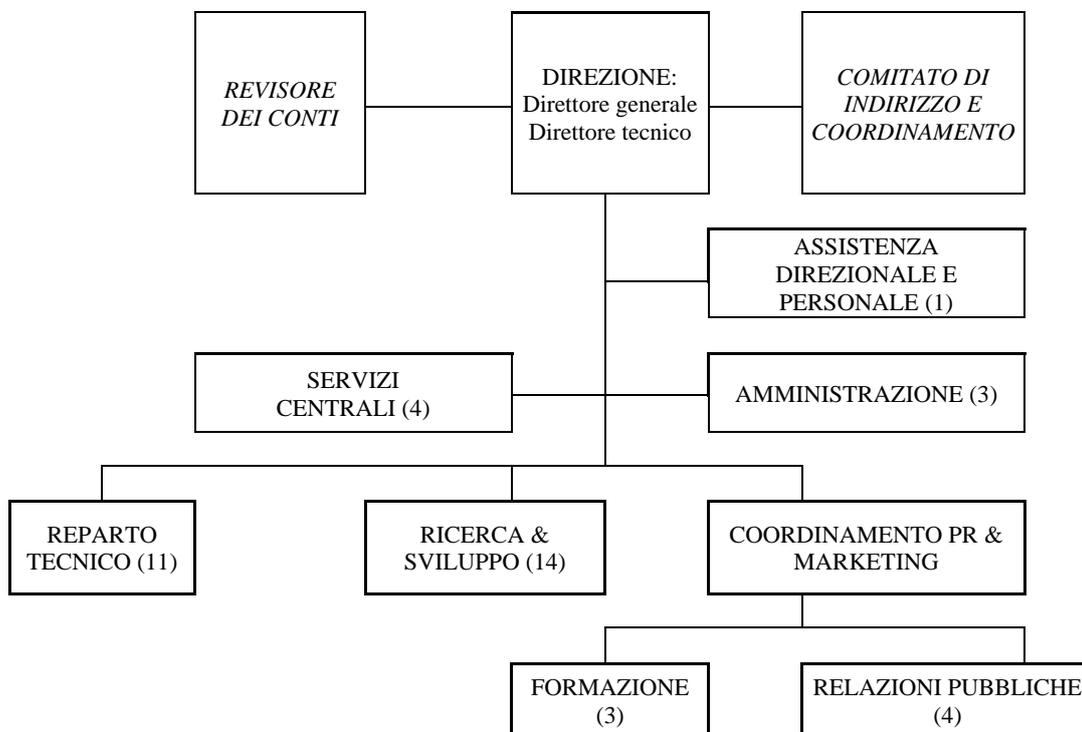
Gli ammortamenti dell'esercizio sono diffusamente illustrati nella nota integrativa a cui si rimanda.

Lo stato di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari al 80,12% (es. prec. 71,08%) ed è quindi leggermente aumentato e può indicare un potenziale aumento delle esigenze di investimento in futuro. Il tasso di ammortamento medio dei beni materiali è del 10,92% (es. prec. 10,27%).

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, ossia la copertura delle immobilizzazioni mediante capitale proprio e capitale di terzi a medio-lungo termine, è aumentato passando dal 105,76% al 195,81%.

4. PERSONALE

Si riporta di seguito l'organigramma della società con riferimento all'esercizio 2021:



Nell'esercizio 2021 l'ente occupava in media 43 persone (considerando anche i collaboratori a tempo parziale). Con riferimento al mese di dicembre, il personale risulta così ripartito:

Categoria	dic-2020		dic-2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	...	2	2
Impiegati	22	16	22	17
Operai	0	0	0	0
Totale	40		41	
Media annua	36		43	

Il costo del personale riferito al singolo dipendente è diminuito, passando da Euro 59.319 ad Euro 54.325 per ciascun collaboratore. Il valore aggiunto per dipendente è passato da Euro 63.841 ad Euro 58.869 per dipendente.

5. AMBIENTE

La tutela del clima è un compito collettivo e può avere successo solo se si riesce a riportare le principali decisioni politiche su tutti i livelli attuativi. Per questo, oltre agli obiettivi a lungo termine, c'è soprattutto bisogno di misure concrete da implementare. L'elaborazione e l'attuazione di queste misure rappresentano il compito centrale dell'Agenzia CasaClima.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ED ECONOMICA

Situazione patrimoniale e finanziaria

La composizione patrimoniale risulta essere la seguente (importi in Euro):

	<i>es. 2020</i>		<i>es. 2021</i>	
<i>ATTIVO</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Immobilizzazioni	166.301	3,91%	113.884	2,99%
Attivo circolante	4.045.423	95,14%	3.632.923	95,49%
Ratei e risconti attivi	40.128	0,94%	57.646	1,52%
Totale	4.251.852	100,00%	3.804.453	100,00%
<i>PASSIVO</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Patrimonio netto	175.016	4,12%	222.999	5,86%
TFR e fondi per rischi e oneri	661.610	15,56%	668.118	17,56%
Debiti	2.650.809	62,34%	2.001.926	52,62%
Ratei e risconti passivi	764.417	17,98%	911.410	23,96%
Totale	4.251.852	100,00%	3.804.453	100,00%

L'indice di liquidità di 2° grado pari a 242,07% rispecchia la capacità dell'ente di coprire le passività correnti con la liquidità immediata e differita evidenziando una situazione di assoluta solvibilità.

Gli indici che seguono devono essere valutati alla luce del fatto che l'ente non possiede un patrimonio netto propriamente detto ma solo accantonamenti di utili di esercizi precedenti. L'indice di indebitamento dell'impresa (= debiti finanziari/patrimonio netto) non è indicativo, in quanto l'ente ha una posizione finanziaria netta positiva (=liquidità e mezzi equivalenti – debiti finanziari) di Euro 1.143.475 e può quindi essere considerata non indebitata a questi sensi grazie agli utili riportati di Euro 221.307. Il grado di autonomia finanziaria (= patrimonio netto/fonti di finanziamento) è passato da -12,43 a -24,23 dell'esercizio in commento.

Il rendiconto finanziario è allegato al bilancio come documento separato. Come evidenziato nel rendiconto finanziario, nell'esercizio 2021 il flusso finanziario

complessivo dell'attività operativa è negativo e ammonta ad Euro -405.817 (es. prec. Euro 385.832). Ciò è dovuto particolarmente al fatto che acconti sono già stati incassati in anni precedenti. Inoltre, circa 33.558 Euro (es. prec. 86.468 Euro) sono stati utilizzati per investimenti. L'aumento irrilevante dei debiti bancari per i pagamenti delle carte di credito del mese di dicembre comporta un flusso di cassa leggermente positivo derivante dall'attività di finanziamento di 2.064 Euro. La liquidità è diminuita di circa 437.311 Euro nell'esercizio. Tuttavia, come si può evincere dal saldo dell' disponibilità liquide di fine esercizio di 1.145.582 Euro, il fabbisogno di cassa non ha portato ad una carenza di liquidità.

Per l'esercizio in commento la dilazione media concessa ai clienti risulta pari a 96 giorni, peggiorando rispetto all'esercizio precedente (42 giorni). La dilazione media ottenuta dai fornitori è invece pari a ca. 110 giorni (es. prec. 120 giorni) ed è quindi diminuita rispetto all'esercizio precedente. I termini di pagamento più brevi dei fornitori e l'aumento dei termini di pagamento dei clienti comportano un onere di liquidità per l'Agenzia.

La giacenza media del magazzino è un dato poco significativo vista l'esiguità delle rimanenze.

Situazione economica

Come già accennato in precedenza, nell'esercizio in esame i ricavi hanno subito un aumento dell'18%. Il valore aggiunto è aumentato del 10% ca.. I costi del personale sono già stati oggetto di analisi. Gli ammortamenti ammontano ad Euro 85.975.

Il risultato ante imposte è aumentato di 36,5% rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 84.154. L'onere fiscale ammonta ad Euro 36.172, mentre nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 13.654.

L'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 47.982 (es. prec. 47.998) ed è così in linea con l'esercizio precedente.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al momento della redazione del presente bilancio d'esercizio, ogni previsione circa il futuro sviluppo delle attività della società è soggetta ad un grado di incertezza relativamente elevato, in considerazione della pandemia in corso e l'incertezza macroeconomica dovuta alla guerra appena scoppiata in Ucraina. Tuttavia, si può affermare che la situazione degli incarichi è tuttora soddisfacente e la direzione prevede che il fatturato e la redditività possano essere mantenuti anche nel prossimo esercizio. Si può inoltre affermare che l'attività di certificazione continuerà ad essere il nucleo centrale e che i servizi legati alle ristrutturazioni energetiche aumenteranno grazie alle misure di sovvenzioni statali (Ecobonus 110%). Questo permetterà all'Agenzia di mantenere una

buona redditività anche in tempi difficili. Gli adempimenti tecnici richiesti dalla normativa sul superbonus fiscale per i risanamenti energetici possono essere considerati un'opportunità di ampliamento della propria gamma di servizi offerti.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Ai servizi forniti alla Provincia vengono applicati tariffari pubblici e trasparenti che corrispondono anche ai valori di mercato.

9. ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

L'attività di ricerca è stata ulteriormente intensificata nel 2021, portando l'Agenzia a partecipare a diversi progetti di ricerca internazionali. Il settore di ricerca & sviluppo costituisce la base per un ulteriore sviluppo e quindi per la capacità dell'Agenzia di affermarsi in futuro.

10. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI ALTRE SOCIETÀ

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497-2497-septies del Codice Civile da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'ente è soggetto a controllo e vigilanza da parte della ripartizione provinciale "Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima" e svolge la propria attività liberamente all'interno del perimetro tracciato dallo statuto.

11. RISCHI PARTICOLARI

L'ente non è esposto a rischi particolari oltre ai rischi connessi all'attività di certificazione per cui è stato congruamente accantonato un fondo rischi. Inoltre, alla data di chiusura del presente bilancio era in corso una vertenza di secondo grado con l'INPS sul corretto inquadramento previdenziale dei propri dipendenti, la quale si è conclusa dopo la chiusura dell'esercizio con una sentenza a sfavore dell'Agenzia. Come indicato con maggior dettaglio nella sezione relativa agli altri crediti della nota integrativa, alla quale si rinvia, vi è allo stato attuale un grado di incertezza sulla valutazione del credito che l'Agenzia vanta nei confronti dell'INPS, siccome, con riferimento alla data di chiusura del presente bilancio, attualmente non è ancora possibile determinare con esattezza tali importi. La direzione comunque ritiene che sussistano ancora i presupposti per la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio e afferma che nel corso dell'esercizio 2022 questi saranno quantificati con esattezza.

Si allega alla presente relazione sulla gestione un rendiconto economico.

Bolzano, il 30 marzo 2022

Il Direttore generale
(*Ulrich Santa*)

RENDICONTO ECONOMICO
(importi in unità di Euro)

	Esercizio 2021		Eserc. prec.		Variazioni		+/-
	val.	%	val.	%	val.	%	
RICAVI DELLE VENDITE/PRESTAZIONI	2.745.619	100,0	2.328.633	100,0	416.986	17,9	0,0
- Costo del venduto (+A2+A3-B6-B11)	-496.387	18,1	463.579	19,9	-959.966	(207,1)	1,8
+ Produz. int. immob. tecniche (A4)	0	0,0	0	0,0	0		0,0
- Altri costi di gestione (B7,B8)	-1.414.018	51,5	-1.398.409	60,1	-15.609	1,1	8,6
- Altri proventi e oneri attività caratteristica (A5-B14)	1.696.138	61,8	904.477	38,8	791.661	87,5	22,9
VALORE AGGIUNTO	2.531.352	92,2	2.298.280	98,7	233.072	10,1	(6,5)
- Costi per il personale (B9)	-2.335.957	85,1	-2.135.483	91,7	-200.474	9,4	6,6
EBITDA (M.O.L)	195.395	7,1	162.797	7,0	32.598	20,0	0,1
- Ammortamenti (B10a/b/c)	-85.975	3,1	-84.884	3,6	-1.091	1,3	0,5
- Svalutazione crediti (B10d)	-800	0,0	-7.683	0,3	6.883	(89,6)	0,3
- Accantonamenti rischi e oneri (B12,B13)	-25.700	0,9	-10.000	0,4	-15.700	157,0	(0,5)
EBIT	82.920	3,0	60.230	2,6	22.690	37,7	0,4
+ Proventi finanziari (C15, C16)	1.260	0,0	1.447	0,1	-187	(12,9)	4,6
ROAF (Risultato ante oneri finanziari)	84.180	3,1	61.677	2,6	22.503	36,5	0,4
- Interessi passivi e oneri finanziari (C17, C17bis)	-26	0,0	-25	0,0	-1	4,0	0,0
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	84.154	3,1	61.652	2,6	22.502	36,5	0,4
- Altri proventi e oneri attività accessoria (A5-B14)	0	0,0	0	0,0			
- Saldo rettifiche di valore att. finanziarie (D18-D19)	0	0,0	0	0,0	0		0,0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	84.154	3,1	61.652	2,6	22.502	36,5	0,4
- Imposte d'esercizio (E20)	-36.172	1,3	-13.654	0,6	-22.518	164,9	(0,7)
RISULTATO D'ESERCIZIO	47.982	1,7	47.998	2,1	-16	(0,0)	(0,3)

Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta 13/A

Iscritta al Registro Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento
da parte della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige con sede a Bolzano

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2021	ES. PREC.
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
2. Costi di sviluppo	1.921	5.876
3. Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzaz. delle opere di ingegno	35.007	51.475
<i>Totale</i>	<u>36.928</u>	<u>57.351</u>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	3.629	3.931
2. Impianti e macchinario	190	570
3. Attrezzature industriali e commerciali	55.050	79.127
4. Altri beni	18.087	25.322
<i>Totale</i>	<u>76.956</u>	<u>108.950</u>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni (B)	113.884	166.301
C. Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.982	56.687
3. Lavori in corso su ordinazione	1.477.254	1.949.199
5. Acconti	29.850	5.361
<i>Totale</i>	<u>1.580.086</u>	<u>2.011.247</u>
<i>II. Crediti</i>		
1. Verso clienti	165.987	177.317
4. Verso controllanti	556.649	88.680
5.bis Crediti tributari	21.498	32.432
di cui esigib. oltre l'esercizio successivo	457	1.454
5.ter Imposte anticipate	13.245	2.668
5.quat Verso altri	149.876	150.186
di cui esigib. oltre l'esercizio successivo	665	665
<i>Totale</i>	<u>907.255</u>	<u>451.283</u>
<i>III. Attività finanziarie dell'attivo circolante</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1. Depositi bancari e postali	1.144.079	1.582.150
3. Denaro e valori in cassa	1.503	743
<i>Totale</i>	<u>1.145.582</u>	<u>1.582.893</u>
Totale attivo circolante (C)	3.632.923	4.045.423
D. Ratei e risconti	57.646	40.128
TOTALE ATTIVO	3.804.453	4.251.852

PASSIVO	ESERCIZIO 2021	ES. PREC.
A. Patrimonio netto		
<i>VI. Altre riserve</i>		
13. Varie altre riserve	-1	-1
	-1	-1
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>	175.018	127.019
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	47.982	47.998
Totale	222.999	175.016
B. Fondi per rischi e oneri		
4. Altri	153.464	127.764
Totale	153.464	127.764
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.654	533.846
D. Debiti		
4. Debiti verso banche	2.107	44
6. Acconti	1.144.690	1.819.124
7. Debiti verso fornitori	382.672	413.803
12. Debiti tributari	92.293	64.499
13. Debiti v.so istituti di previdenza e sicurezza soc.	113.941	107.750
14. Altri debiti	266.223	245.589
Totale	2.001.926	2.650.809
E. Ratei e risconti	911.410	764.417
TOTALE PASSIVO	3.804.453	4.251.852

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

	ESERCIZIO 2021	ES. PREC.
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.745.619	2.328.633
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-471.945	517.819
5. Altri ricavi e proventi	1.740.298	906.099
di cui contributi in conto esercizio	1.732.660	873.579
Totale	4.013.972	3.752.551
B. Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.737	48.006
7. Per servizi	1.229.905	1.207.809
8. Per godimento di beni di terzi	184.113	190.600
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	1.660.864	1.522.311
b. oneri sociali	481.597	442.037
c. trattamento di fine rapporto	146.058	120.964
d. trattamento di quiescenza e simili	35.293	35.076
e. altri costi	12.145	15.095
	<u>2.335.957</u>	<u>2.135.483</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.691	46.200
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.284	38.684
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	800	7.683
	<u>86.775</u>	<u>92.567</u>
11. Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	-16.295	6.234
12. Accantonamenti per rischi	25.700	10.000
14. Oneri diversi di gestione	44.160	1.622
Totale costi della produzione	3.931.052	3.692.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	82.920	60.230
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d. proventi diversi dai precedenti	1.260	1.447
	<u>1.260</u>	<u>1.447</u>
17. Interessi e altri oneri finanziari	0	25
17.bis Utili e perdite su cambi	-26	0
di cui perdite	26	0
Totale proventi e oneri finanziari	1.234	1.422
D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	84.154	61.652
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.172	13.654
di cui imposte correnti	41.248	22.673
di cui imposte relative ad esercizi precedenti	5.501	-6.351
di cui imposte differite e anticipate	-10.577	-2.668
21 Utile d'esercizio	47.982	47.998

Il sujesto bilancio e relativo conto economico si dichiarano esatti e conformi a verità.

Direttore generale
Ulrich Santa

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente economico strumentale soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2021

in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Oggetto sociale e struttura dell'Agenzia

“L’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima” è stata istituita con la L. P. 23 dicembre 2010, n. 15, articolo 14/bis, completato dall’articolo 30 della stessa L. P. n. 15 del 21 dicembre 2011. In base al comma 5 dell’articolo 14-bis l’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima” subentra anche in tutti i rapporti giuridici in essere in capo all’Agenzia CasaClima s.r.l..

In conformità a questa delibera, è stata acquistata, con efficacia dal primo gennaio 2014, l’unica azienda dell’Agenzia Casa Clima Srl, e la società nel frattempo è stata liquidata. Finalità dell’Agenzia sono la promozione, il coordinamento e la realizzazione di misure e progetti per un’erogazione di energia con un basso impatto ambientale e un uso intelligente, efficiente e sostenibile dell’energia nell’ambito privato e pubblico e nei processi produttivi e del settore terziario. Come centro di competenza per queste tematiche l’Agenzia elabora e supporta la pianificazione strategica e le relative politiche di attuazione e promuove soluzioni intelligenti ed innovative nel settore energetico ed ambientale. Per realizzare tale finalità l’Agenzia, oltre alle attività di servizio pubblico, può svolgere altre attività connesse – necessarie o accessorie – anche di natura economica, purché non prevalenti. L’Agenzia può inoltre collaborare a tale scopo con istituzioni nazionali, sovra regionali e anche internazionali e con privati.

Ai sensi della circolare del Min. Finanze n. 124/E del 12 maggio 1998 può essere rilevato che le attività istituzionali dell’Agenzia sono chiaramente definite nello statuto dell’Agenzia.

Con l’art. 6 della L.P. 2/2019 è stato modificato l’art. 14/bis della L.P. 15/2010 e con questo chiarito che l’Agenzia è un ente strumentale economico e questo vale dalla sua istituzione.

Principi di redazione e di valutazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio in oggetto è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile, in osservanza dei postulati generali del bilancio, nonché dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti (OIC). I principi di valutazione adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato dell'esercizio.

L'ente, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile è ammesso a redigere il bilancio nella forma abbreviata. Lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono pertanto gli schemi previsti dall'art. 2435-bis, la nota integrativa è anch'essa redatta nella forma abbreviata e fornisce tutte le informazioni previste dal Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2427 comma 2 del Codice Civile, le informazioni contenute nella nota integrativa sono esposte secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. La nota integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C., pertanto l'ente è anche esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. l'ente è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza, nonché della rappresentazione veritiera e corretta, nonché il principio della rilevanza dettati dall'art. 2423 del C.C.. Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-bis si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli oneri e i ricavi e proventi sono stati considerati secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data del loro pagamento/incasso;
- sono stati considerati eventuali rischi e perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- elementi eterogenei nelle singole poste di bilancio sono stati valutati singolarmente.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Il bilancio presentato dal direttore generale è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, aggiornato con il D.Lgs. 139/2015 (conversione della direttiva europea n. 34/2013/E), riguardanti il bilancio d'esercizio delle società di capitale. Esso è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile. Non sono state né aggiunte, né tolte voci, tranne le voci con valore zero che sono state omesse. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Lo stato patrimoniale e il conto economico così come le altre informazioni contenute in codesta nota integrativa rispecchiano pienamente le risultanze dei saldi delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile (art. 2426 C.C.) e non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto espressamente illustrato di seguito.

Il presente bilancio è stato redatto in Euro. Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati arrotondati ad unità di Euro. Le differenze da arrotondamento sono esposte tra le riserve del patrimonio netto mentre nel conto economico sono esposte nelle voci A.5 (altri ricavi e proventi) e nella voce B.14 (oneri diversi di gestione).

I criteri di valutazione adottati ed illustrati di seguito, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio e sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Conversione di importi in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

Stato patrimoniale - ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Alla data di chiusura del presente bilancio l'ente evidenziava un totale attivo pari ad Euro 3.804.453 (es.prec. Euro 4.251.852).

Immobilizzazioni immateriali

I componenti delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e materiali) sono valutati al costo di acquisto o al costo di produzione, al netto degli ammortamenti.

Alla voce B.I.2 sono state iscritte spese di ricerca e sviluppo, ammortizzate al 20% e con un valore residuo di Euro 1.921.

Le licenze software e le spese per la realizzazione della homepage vengono ammortizzate rispettivamente al 33,33% e al 20% e sono iscritte al valore residuo di Euro 35.007.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono state in parte acquisite con il trasferimento dell'azienda del primo gennaio 2014. Nel corso dell'esercizio sono stati intrapresi investimenti in immobilizzazioni immateriali per un totale di Euro 23.268 che si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software.

Le altre movimentazioni riguardano gli ammortamenti delle spese di ricerca e sviluppo per Euro 3.955 e, del software per Euro 39.738. Nel corso dell'esercizio non sono state cedute immobilizzazioni immateriali, mentre unicamente un software completamente ammortizzato è stato dismesso.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.462	87.158	377.931	8.399	483.950
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	81.283	326.456	8.399	426.600
Svalutazioni					
Valore di bilancio		5.875	51.475		57.350

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			23.268		23.268
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		3.955	39.738		43.693
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni		-3.955	-16.470		-20.425
Valore di fine esercizio					
Costo	10.462	87.158	382.382	8.399	488.401
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	85.238	347.377	8.399	451.476
Svalutazioni					
Valore di bilancio		1.921	35.007		36.928

Immobilizzazioni materiali

Introduzione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel costo di acquisto non sono stati computati gli oneri finanziari.

Alla voce B.II.1 del bilancio sono stati iscritti fabbricati per un valore residuo di Euro 3.629. Alla voce B.II.2 sono stati iscritti impianti e macchinari per un importo pari ad Euro 190. Il valore esposto alla voce B.II.3 di Euro 55.050 si riferisce alle attrezzature industriali e commerciali. Alla voce B.II.4 sono iscritte autovetture aziendali, dal valore residuo di Euro 18.087.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- Impianto telefonico 20%
- PC e accessori 20%
- Arredamento ufficio 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Involucro cubo di ghiaccio 5%
- Autovettura 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 10.290 e riguardano macchine elettroniche d'ufficio (Euro 10.290). Nel corso dell'esercizio non sono stati cedute immobilizzazioni materiali.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.048	26.953	273.412	70.365	376.778
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.117	26.383	194.285	45.043	267.828
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.931	570	79.127	25.322	108.950
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			10.290		10.290
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	302	380	34.367	7.235	42.284
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-302	-380	-24.077	-7.235	-31.994
Valore di fine esercizio					
Costo	6.048	26.953	283.702	70.365	387.068
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.419	26.763	228.652	52.278	310.112
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.629	190	55.050	18.087	76.956

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'ente non ha applicato riduzioni di valore alle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non ne sussistono i presupposti. Gli ammortamenti sono stati effettuati per quote costanti secondo il metodo diretto, seguendo i piani di ammortamento predisposti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie in altre società oppure in altri enti.

Attivo circolante

Introduzione e valutazione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi

delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: Rimanenze

Le rimanenze di merci sono state iscritte in bilancio al valore di acquisto.

Per una miglior rappresentazione segue una tabella riepilogativa delle rimanenze e degli acconti:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	56.687	1.949.199	5.361	2.011.247
Variazione nell'esercizio	16.295	-471.945	24.489	-431.161
Valore di fine esercizio	72.982	1.477.254	29.850	1.580.086

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo specifico di acquisto, ammontano a Euro 72.982 e consistono in libri ed altri beni merce destinati alla rivendita. Per lo stock di libri con edizioni oramai datate, è stata effettuata, per motivi di prudenza, una svalutazione civilistica di importo pari ad Euro 15.499.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al valore di realizzo e iscritti in bilancio per un importo pari ad Euro 1.477.254. Si tratta per Euro 216.243 di procedure di certificazione in corso di realizzazione, anche con riferimento all'Ecobonus 110%, per le quali l'ente alla data di chiusura del bilancio ha fatturato acconti per Euro 41.962 e per Euro 1.261.011 di otto progetti europei istituzionali in corso per cui sono stati incassati alla data di chiusura del bilancio acconti pari ad Euro 1.091.493.

Gli acconti versati (Euro 29.850) si riferiscono a versamenti per servizi non ancora eseguiti.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono stati valutati considerando la loro esigibilità ed iscritti al loro valore nominale considerando il presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'ente non esercita la facoltà di valutare i crediti col criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'OIC 15.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	177.317	88.680	32.432	2.668	150.186	451.283
Variazione nell'esercizio	-11.330	467.969	-10.934	10.577	-310	455.972
Valore di fine esercizio	165.987	556.649	21.498	13.245	149.876	907.255
<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>	165.987	556.649	20.888		149.211	892.735
<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>			457		665	1.122
<i>Quota scadente oltre 5 anni</i>						

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale per Euro 165.987. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da emettere ammontano a Euro 20.400 mentre le note di credito da emettere ammontano ad Euro 89. Il fondo di svalutazione dei crediti di dubbio incasso ammonta a Euro 17.093. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 556.649 e si riferiscono a fatture da emettere verso la Provincia Autonoma di Bolzano per certificazioni ed una quota del fabbisogno di cassa di competenza 2021 non ancora liquidato alla data di chiusura del bilancio. Inoltre, un credito verso la Provincia Autonoma di Bolzano del 2016 per un importo di 38.680 euro non è stato infine riconosciuto, motivo per cui è stato stornato come credito non recuperabile nell'esercizio.

I crediti tributari ammontano a Euro 21.498 e riguardano, le ritenute subite (Euro 16.678) e i crediti d'imposta per l'acquisto di beni nuovi di cui alle leggi 160/19 e 187/20 maturati nel 2020 e nel 2021 (Euro 4.820). Il credito di imposta per l'acquisto di beni nuovi sarà utilizzabile in compensazione per Euro 640 oltre l'anno successivo.

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 13.245 e sono state calcolate sia sugli accantonamenti al fondo rischi legali fiscalmente non deducibili effettuati nell'esercizio precedente e di quello in commento, sia alla svalutazione fiscalmente non riconosciuta del magazzino effettuata nell'esercizio in chiusura.

I crediti verso altri sono iscritti in bilancio per Euro 149.876 e si riferiscono a crediti per cauzioni (Euro 665) ed un credito verso istituti previdenziali per maternità e malattie dei dipendenti (Euro 149.211). Quest'ultimo importo è stato iscritto in bilancio in parte nel 2017 ed in parte nel 2018, in seguito alla richiesta da parte di INPS di modifica dell'inquadramento delle posizioni previdenziali da gestione INPS in regime privatistico a gestione ex INPDAP in regime pubblico. L'Agenzia sosteneva, con riferimento all'attività svolta di fatto, che l'inquadramento legittimo sia stato quello privatistico e in ragione di tale impostazione ha sempre continuato a versare i contributi previdenziali sia ordinari che minori presso tale comparto. Nella seconda metà del 2018 non addivenendo ad una soluzione, l'Agenzia ha presentato ricorso presso il Tribunale Ordinario di Bolzano richiedendo l'annullamento dell'iscrizione disposta dall'INPS. In primo grado la tesi dell'Agenzia è stata rigettata e per questo motivo è stato presentato nuovo ricorso in appello. Gli importi in questione sono relativi a contributi erogati dall'Agenzia direttamente in busta paga ai dipendenti per prestazioni a carico di INPS, ma che non hanno potuto essere conguagliati con gli importi dovuti mensilmente all'ente previdenziale a causa della contestazione riguardante il tipo di inquadramento da parte di INPS. Tali contributi sono stati versati anche per gli anni 2019, 2020 e 2021, ma vista l'incertezza di allora sull'esito del nuovo ricorso intentato dall'Agenzia nei confronti di INPS si attendeva l'esito della controversia per poterli contabilizzare. Nel frattempo, dopo la data

di chiusura dell'esercizio, la vertenza di secondo grado si è conclusa con una sentenza a sfavore dell'Agenzia. Nonostante l'esito della sentenza allo stato attuale non è ancora dato sapere se il rapporto dare/avere dei contributi previdenziali versati nella "gestione privata" di cui verrà disposto il trasferimento nella gestione pubblica sono di importo pari, maggiore o minore, rispetto alla contribuzione dovuta nella gestione pubblica.

Non è nemmeno chiaro se si verserà nell'ipotesi di eventuale debenza delle sanzioni civili; in relazione a quest'ultimo punto l'Inps ha chiarito che "in relazione alle somme trasferite non verrebbero applicate sanzioni" "che invece saranno calcolate sulle somme eventualmente dovute per differenze a credito dell'ente".

In questa situazione di temporanea incertezza, non essendo, con riferimento alla data di chiusura del presente bilancio, attualmente ancora possibile determinare con esattezza tali importi, la direzione ritiene che sussistano ancora i presupposti per la recuperabilità di tali crediti che nel corso dell'esercizio 2022 saranno quantificati con esattezza.

Tutti i crediti eccetto le cauzioni dovrebbero quindi essere esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non risulta avere crediti relativi a operazioni che prevedono tale obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.145.582 e si riferiscono a denaro e valori in cassa (Euro 1.503) e a crediti bancari dell'ente (Euro 1.144.079), questi importi sono documentati dai relativi estratti conto bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati rilevati in applicazione del principio di competenza delle spese e dei ricavi.

I ratei e risconti attivi pari a 57.646 Euro comprendono costi sostenuti nell'esercizio che in base al principio di competenza sono attribuibili interamente o in parte agli esercizi successivi e ricavi che riguardano l'esercizio in commento, che però verranno riscossi

nell'esercizio successivo. Si tratta sostanzialmente di licenze software, abbonamenti a riviste e spese per manifestazioni fieristiche.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato patrimoniale – Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima è un ente di diritto pubblico il quale non necessariamente deve essere dotato di un capitale. In sede di costituzione all'ente non è stato assegnato nessun fondo di dotazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non dispone né di un capitale sociale né di altre riserve.

Il patrimonio netto pari a Euro 222.999 riguarda l'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo (Euro 175.016), l'utile dell'esercizio in commento (Euro 47.982).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato es. prec.		altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale								
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Totale altre riserve	-1			1				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. Attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	127.019		47.998					175.017
Utile (perdita) d'esercizio	47.998		-47.998				47.982	47.982
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	175.016			1		0	47.982	222.999

Fondi ed accantonamenti

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati fatti coerentemente al principio della prudenza.

Negli esercizi precedenti è stato predisposto un fondo per rischi ed oneri (B.3) pari ad Euro 87.764; il fondo è stato creato con riferimento alle certificazioni effettuate dalla CasaClima stessa e con riferimento alle numerose certificazioni effettuate dalla preesistente società CasaClima Srl, in quanto l'ente con l'acquisto dell'azienda è subentrata in

tutti i rapporti giuridici esistenti. Il fondo dovrebbe coprire i costi di eventuali cause e rispettive spese legali. Il fondo è stato creato con la massima prudenza e copre tutti i possibili e probabili rischi alla data di chiusura dell'esercizio. Tale accantonamento è stato incrementato di 16.000 euro nel corso dell'esercizio in esame, in quanto il campo di attività dell'agenzia si è esteso al rilascio di asseverazioni per il cosiddetto Superbonus 110% e tali asseverazioni sono comunque soggette ad un certo grado di incertezza giuridica, per la cui eventuale responsabilità si ritiene necessario effettuare un accantonamento. L'accantonamento è stato calcolato in modo analitico e con la massima prudenza e, a giudizio della direzione, dovrebbe coprire tutti gli eventuali rischi sorti fino alla data di chiusura del bilancio. La vertenza di secondo grado si è conclusa dopo la fine dell'esercizio, come già accennato in precedenza, con una sentenza a sfavore dell'Agenzia. L'accantonamento formato dovrebbe essere adeguato a liquidare gli importi dovuti, ancora da quantificare esattamente. Tuttavia, poiché anche gli onorari dei legali della controparte e le spese del procedimento dovranno essere risarciti dall'Agenzia, il fondo è stato aumentato di ulteriori 9.700 Euro per le spese presumibilmente da sostenere a tale riguardo.

	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	127.764
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.700
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	
Totale variazioni	25.700
Valore di fine esercizio	153.464

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 514.654 e copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Qui di seguito si riporta la consistenza e l'evoluzione del fondo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	533.846
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	146.058
Utilizzo nell'esercizio	161.487
Altre variazioni	3.763
Totale variazioni	-19.192
Valore di fine esercizio	514.654

Debiti

I debiti iscritti in bilancio vengono rilevati al valore nominale. La società non esercita la facoltà di valutare i debiti col criterio del costo ammortizzato ai sensi del nuovo OIC 19.

In bilancio non sono iscritti debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti:

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di credito	44	2.063	2.107	2.107		
Acconti	1.819.124	-674.434	1.144.690	1.144.690		
Debiti verso fornitori	413.803	-31.131	382.672	382.672		
Debiti tributari	64.499	27.794	92.293	92.293		
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	107.750	6.191	113.941	113.941		
Altri debiti	245.589	20.634	266.223	266.223		
Totale debiti	2.650.809	-648.883	2.001.926	2.001.926		

I debiti verso istituti di crediti ammontano ad Euro 2.107 e si riferiscono ad una carta di credito aziendale.

I debiti per acconti percepiti ammontano a 1.144.690 Euro si riferiscono a corsi ancora da effettuare (Euro 6.735), a diverse attività di certificazione (Euro 41.962) ed a progetti europei (Euro 1.091.493), nonché ad altro acconti percepiti (Euro 4.500). Questi acconti dovrebbero avere scadenza non oltre l'esercizio 2022.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 382.672 e comprendono per Euro 280.068 fatture ancora da ricevere. Sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari pari a Euro 92.293 riguardano soprattutto ritenute d'acconto operate su compensi corrisposti a professionisti (Euro 9.911), ritenute su stipendi (Euro 41.974), l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (Euro 2.463), il debito IRES (Euro 12.630) ed il debito IRAP (Euro 1.817).

I debiti verso istituti previdenziali di complessivi Euro 113.941, riguardano debiti verso l'INPS (Euro 82.860), Laborfond (Euro 15.825) e altri fondi (Euro 14.368), l'INAIL (Euro 821) ed associazioni sindacali (Euro 67).

Gli altri debiti ammontano ad Euro 266.223 e si riferiscono soprattutto a debiti verso dipendenti (87.730 Euro), debiti per ferie non godute, la 14° mensilità ed i relativi contributi (Euro 177.575) e altri debiti diversi (Euro 917).

Suddivisione di debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

All'Agenzia non sono stati concessi finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi pari a 911.410 Euro riguardano principalmente i ricavi relativi all'utilizzo del marchio partner CasaClima (Euro 209.196) ed il corrispettivo già interamente incassato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per il progetto di durata triennale denominato "Diagnosi Energetiche" (Euro 698.834).

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e zone geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I ricavi (A.1) ammontano a Euro 2.745.619. Gran parte dei ricavi provengono dalle certificazioni eseguite, da servizi di consulenza nel settore energetico, dall'organizzazione di corsi di formazione e dalla vendita dei diritti di marchio nonché dalla vendita di libri.

Come si può evincere dalla descrizione dell'attività di cui sopra, si tratta sostanzialmente di ricavi di attività commerciali, ma ciò non significa che l'ente non sia comunque prevalentemente impegnata in un'attività istituzionale non commerciale, soprattutto perché nessun reddito diretto è generato dall'attività istituzionale dell'Agenzia.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (A.3) ammontano ad Euro -471.945. In particolare, si riferiscono alle variazioni delle certificazioni in corso di realizzazione per Euro 60.710 e a progetti istituzionali per Euro -532.656.

Tutti i progetti sono stati valutati a ricavi maturati, anche in virtù del fatto che in caso di un'eventuale risoluzione di progetti, i rispettivi servizi finora eseguiti sono comunque addebitabili per contratto.

I ricavi diversi (A.5) ammontano ad Euro 1.740.298 e si riferiscono principalmente a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il sostegno dell'attività istituzionale (Euro 1.732.660) ed i crediti d'imposta per investimenti per l'acquisto di beni materiali nuovi di cui alle leggi 160/19 e 187/20 (Euro 2.033) oltre ad altri ricavi diversi (Euro 5.605).

Il totale del valore della produzione ammonta ad Euro 4.013.972 (es.prec. Euro 3.752.551).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione

con i ricavi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.6) ammontano ad Euro 40.737. I costi riguardano principalmente l'acquisto di materiale tipografico (Euro 21.857), carburanti per le auto aziendali (Euro 4.767) e beni materiali di modico valore (Euro 8.599).

Gli oneri per servizi (B.7) ammontano ad Euro 1.229.905 e riguardano costi per servizi forniti da terzi inerenti all'attività operativa. Le posizioni più rilevanti riguardano le spese per prestazioni professionali relative alla certificazione di edifici CasaClima (Euro 513.312), servizi per attività promozionali, eventi e pubblicità (Euro 217.563), consulenze di traduzione (Euro 32.150), onorari a docenti (Euro 63.000) e per il resto altri servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi (B.8) ammontano a Euro 184.113 e si riferiscono quasi esclusivamente alla locazione degli uffici dell'ente ed alle relative spese accessorie.

Gli oneri del personale (B.9) ammontano complessivamente ad Euro 2.335.957.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (B.10.a) ed immobilizzazioni materiali (B.10.b) sono già stati analizzati precedentemente nella nota integrativa ed ammontano rispettivamente ad Euro 43.691 ed Euro 42.284.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B.10.d) ammontano ad Euro 800.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.11) ammontano ad Euro -16.295 e si riferiscono a libri destinati alla rivendita e targhette da applicare sugli edifici certificati. Come indicato sopra, una svalutazione civilistica di 15.499 Euro è stata eseguita per libri di edizioni datate.

Gli accantonamenti per rischi (B.12) ammontano ad Euro 25.700 e sono già stati precedentemente illustrati nella sezione del passivo.

Il costo per oneri diversi di gestione (B.14) ammonta a Euro 44.160 e riguarda sostanzialmente pagamenti obbligatori di spese e contributi. Di cui Euro 32.465 si riferiscono al già richiamato credito inesigibile nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti forfettario generato negli anni precedenti.

Il totale dei costi di produzione ammonta ad Euro 3.931.052 (es.prec. Euro 3.692.321). Conseguentemente è stato realizzato un risultato operativo positivo pari di Euro 82.920 (es.prec. Euro 60.230).

Proventi e oneri finanziari

I proventi (C16.d) e gli oneri (C.17) finanziari dell'esercizio sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il loro valore ammonta rispettivamente ad Euro 1.260 ed Euro -26. Complessivamente il saldo della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 1.234 (es.prec. Euro 1.422)

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria del conto economico, pertanto i relativi costi ed i ricavi sono stati contabilizzati per natura nelle relative voci del conto economico.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono imputate a conto economico secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Nello stato patrimoniale, alla voce debiti tributari, sono esposti i debiti tributari al netto di acconti e ritenute, mentre alla voce crediti tributari sono esposti eventuali crediti tributari. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee di natura fiscale.

Conformemente al principio della prudenza, le imposte anticipate sono rilevate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero

Alla voce 20 del conto economico sono esposte le imposte dell'esercizio che si compongono come segue:

<i>Imposte dell'esercizio</i>	IRES (24%)	IRAP (2,68%)	Somma
Imposte correnti	31.715	9.533	41.248
Imposte relative ad esercizi precedenti	-9.888	-689	-10.577
Imposte anticipate	5.501	0	5.501
Somma imposte conto economico	27.328	8.844	36.172

L'esercizio in commento chiude con un utile di Euro 47.982.

Altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale dei conti ammonta ad Euro 8.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 non prevede più l'esposizione in calce al passivo dei conti d'ordine. Tuttavia le relative informazioni vengono fornite in questa sezione della Nota Integrativa, in quanto rilevanti per conoscere gli impegni assunti dalla società.

Alla data di chiusura del bilancio l'Agenzia ha prestato una garanzia bancaria di Euro 25.959,00 a favore del proprietario della sede aziendale (NOI Spa).

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato finanziamenti in via esclusiva ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dall'ente con parti correlate sono da ritenersi realizzate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio in oggetto l'ente non ha stretto accordi fuori bilancio che nell'ottica dei loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici e/o dei rischi e dei benefici da essi derivanti e/o derivati, fossero tali da avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura del presente bilancio era in corso una vertenza di secondo grado

con l'INPS sul corretto inquadramento previdenziale dei propri dipendenti, la quale si è conclusa dopo la chiusura dell'esercizio con una sentenza a sfavore dell'Agenzia. Come già indicato con maggior 'dettaglio nella sezione relativa agli altri crediti di questa nota integrativa, alla quale si rinvia, vi è allo stato attuale un grado di incertezza sulla quantificazione del credito che l'Agenzia vanta nei confronti dell'INPS, siccome con riferimento alla data di chiusura del presente bilancio attualmente non è ancora possibile determinare con esattezza tali importi. La direzione comunque ritiene che sussistano ancora i presupposti per la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio e afferma che nel corso dell'esercizio 2022 questi saranno quantificati con esattezza.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio L'ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Informazioni aggiuntive

Si precisa che i criteri di valutazione adottati corrispondono alle previsioni della norma civilistica. Il presente bilancio e la relativa nota integrativa di cui è parte integrante, forniscono una rappresentazione veritiera della situazione economica e finanziaria nonché del risultato dell'esercizio. Il rispetto delle previsioni dell'Art. 2427 c.c. è seguito conformemente al principio di chiarezza del bilancio.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 co. 3 punti 3 e 4, che la società non possiede non ha acquistato o ceduto azioni proprie o della controllante nemmeno attraverso società fiduciarie o interposte persone.

Osservazioni conclusive**Proposta di delibera**

La direzione assicura che le risultanze del bilancio relativo all'esercizio 2021 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

La direzione propone

- l'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2021, che riporta un utile di Euro 47.981,97 nella presente forma e
- di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Bolzano, 30 marzo 2022

Il direttore generale
(*Ulrich Santa*)

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto
Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

	ESERCIZIO 2021	2.020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.982	47.998
Imposte sul reddito	36.172	13.654
Interessi passivi/(attivi)	-1.260	-1.422
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	82.894	60.230
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	171.758	126.524
Ammortamenti delle immobilizzazioni	85.975	84.884
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-2	-2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	257.731	211.406
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	340.625	271.636
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	431.161	-516.947
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	11.330	58.501
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-31.131	-28.002
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-17.518	-33.967
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	146.993	294.397
<i>Variazione immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	0	0
<i>Variazione crediti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-467.969	-50.000
<i>Variazione crediti tributari</i>	10.934	-12.657
<i>Variazione crediti verso altri</i>	310	-142
<i>Variazione nei debiti finanziari a breve termine</i>	0	0
<i>Variazione anticipi da clienti (acconti)</i>	-674.434	477.788
<i>Variazione debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
<i>Variazione debiti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
<i>Variazione debiti tributari</i>	27.794	-47.146
<i>Variazione debiti verso enti previdenziali</i>	6.191	3.625
<i>Variazione debiti verso altri</i>	20.634	36.171
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.076.540	407.639
Totale variazioni del capitale circolante netto	-535.705	181.621
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-195.080	453.257
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.260	1.422
(Imposte sul reddito pagate)	-46.749	-16.322
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-165.250	-52.527
Altri incassi/(pagamenti)	2	2
Totale altre rettifiche	-210.737	-67.425
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-405.817	385.832
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-10.290	-34.577
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-23.268	-51.891
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-33.558	-86.468

<u>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.063	-64
	<i>accensione mutui bancari</i>	0
	<i>Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni convertibili</i>	0
	<i>variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	0
	<i>variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine</i>	0
Accensione finanziamenti	0	0
	<i>rimborso mutui bancari</i>	0
	<i>Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate e controllanti</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni convertibili</i>	0
	<i>variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	0
	<i>variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine</i>	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.064	-64
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-437.311	299.300
<u>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</u>		
<u>Disponibilità liquide a inizio esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.582.150	1.282.611
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	743	982
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.582.893	1.283.593
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		
<u>Disponibilità liquide a fine esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.144.079	1.582.150
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.503	743
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.145.582	1.582.893
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA

Sede in BOLZANO - BOZEN VIA A. VOLTA 13/A
Registro Imprese di n. - C.F. 02818150217
R.E.A. di n. - Partita IVA 02818150217

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

BOLZANO - BOZEN, il 31/03/2022

Il Revisore
Ivan Clemente